



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo sociale europeo



Regione  
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE



**AMBITO TERRITORIALE DELL'ABBIATENSE**

**Comuni di Abbiategrasso, Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco,  
Cassinetta di Lugagnano, Cislano, Gaggiano, Gudo Visconti, Morimondo,  
Motta Visconti, Ozzero, Rosate, Vermezzo, Zelo Surrigone**

**AVVISO PUBBLICO PER LO SVILUPPO DELL'AUTONOMIA  
FINALIZZATA ALL'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE DISABILI  
(D.G.R. n. 5672/2016)**

Documentazione correlata:

ALL N.	TIPOLOGIA DOCUMENTO
1	Istanza

## 1. PREMESSA

I Comuni dell'ambito dell'abbiategrasso con il presente avviso intendono dare attuazione alla *“Misura Reddito di Autonomia 2016: implementazione di interventi volti a migliorare la qualità della vita delle famiglie e delle persone anziane con limitazione dell'autonomia e sviluppo di autonomia finalizzata all'inclusione sociale delle persone disabili”* prevista da Regione Lombardia con la D.G.R. n. 5672/2016, e con il decreto attuativo della Direzione Generale Reddito di Autonomia e inclusione sociale n. 12408 del 28/11/2016 che ha approvato l'avviso pubblico di Regione Lombardia per questa misura.

Le presenti modalità di attuazione regolano l'accesso e la fruizione di un voucher finalizzato a definire e sostenere percorsi di autonomia per giovani e adulti disabili e di inclusione in contesti sociali e nella vita di relazione per un ammontare complessivo di € 4.800,00 per 12 mesi.

Le risorse pubbliche disponibili per il l'Avviso approvato da Regione Lombardia ammontano a complessivi Euro 4.454.4000,00 a valere sulle risorse FSE del POR 2014/2020 Asse II *“Inclusione sociale e Lotta alla povertà”* – Obiettivo specifico 9.3 come previsto dall'avviso allegato al Decreto attuativo sopra citato.

All'ambito dell'abbiategrasso sono destinate risorse previsionali pari a € 43.200,00 corrispondenti a 9 voucher teorici annuali per la misura oggetto del presente avviso.

## 2. OBIETTIVO GENERALE E SPECIFICO

L'obiettivo generale della misura è quello di implementare, in disabili giovani e adulti, le competenze e le abilità finalizzate all'inclusione sociale; allo sviluppo dell'autonomia personale mediante percorsi di potenziamento delle capacità funzionali e relazionali.

Gli interventi di cui alla presente misura sono attuati, tramite l'attivazione di voucher, da unità d'offerta/servizi a ciò dedicati, o da altri servizi similari, in ottica di risposta flessibile e modulabile, costruita sul bisogno individuale della persona.

Gli Obiettivi specifici previsti sono:

- Promuovere azioni per la presa in carico globale della persona attraverso la valutazione multidimensionale, la predisposizione del progetto individuale redatto in maniera condivisa, partecipata e corresponsabile;
- potenziare il sostegno ai percorsi di autonomia di persone disabili giovani e adulte per garantire una migliore qualità della vita;
- favorire azioni propedeutiche all'inserimento lavorativo (tirocini, ecc.) finalizzate a consolidare l'autonomia della persona e promuoverne l'inclusione sociale;
- sviluppare e consolidare una rete di servizi territoriali che sia in grado di rispondere in modo integrato e flessibile ai percorsi personalizzati di empowerment.

## 3. DESTINATARI DEL SERVIZIO

Sono destinatari della misura i cittadini residenti nei comuni di **Abbiategrasso, Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco, Cassinetta di Lugagnano, Cisliano, Gaggiano, Gudo Visconti, Morimondo, Motta Visconti, Ozero, Rosate, Vermezzo, Zelo Surrigone**, appartenenti all'Ambito dell'Abbategrasso, che presentino le seguenti caratteristiche:

- Avere un'età pari o superiore a 16 anni e fino ai 64 anni;
- Avere un'attestazione ISEE secondo le disposizioni del D.P.C.M. 159/2013 e relativi provvedimenti attuativi di riferimento pari o inferiore a 20.000 Euro annui, in corso di validità al momento della presentazione della domanda (compreso quello corrente).

Tali persone devono avere un livello di compromissione funzionale che consenta un percorso di acquisizione di abilità sociali e relative all'autonomia nella cura di sé e dell'ambiente di vita nonché nella vita di relazioni;

Devono pertanto caratterizzarsi per la presenza di:

- livelli di abilità funzionali che consentano interventi socio educativi volti ad implementare le competenze necessarie alla cura di sé;
- un livello di competenza per lo svolgimento delle attività della vita quotidiana che consenta interventi socio educativi e socio formativi per sviluppare/implementare/riacquisire:
  - competenze relazionali e sociali;
  - competenze da agire all'interno della famiglia o per emanciparsi da essa;
  - competenze intese come pre-requisiti utili per un eventuale inserimento/re-inserimento lavorativo.

Non possono beneficiare della misura del presente Avviso persone con disabilità gravissima (in condizione di dipendenza vitale) e persone con disabilità che determina gravi limitazioni dell'autosufficienza ed autonomia personale nelle attività della vita quotidiana e di relazione.

Non sono inoltre destinatari di questo Avviso giovani e adulti con disabilità che:

- frequentano in maniera sistematica e continuativa unità d'offerta o servizi a carattere sociale o socio-sanitario (il centro socio educativo, il servizio di formazione all'autonomia, ecc.);
- frequentano corsi di formazione professionale;
- hanno in corso (all'atto della presentazione della domanda) interventi afferenti all'Avviso di cui al d.d.g. 10227/2015 (Reddito di autonomia 2015).

I requisiti devono essere mantenuti per tutto il periodo di svolgimento del percorso.

#### **4. MODALITA' DI ACCESSO**

La domanda per accedere alla graduatoria del presente avviso deve essere presentata, **presso la sede del servizio sociale del comune di residenza entro il 13 gennaio 2017**, su apposito modulo comprensivo di:

- dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dal presente avviso;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa alla composizione e situazione del nucleo familiare

Devono essere allegati alla domanda i seguenti documenti:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente (ISEE) in corso di validità ai sensi del DPCM 159 del 5/12/2013 e relativi provvedimenti attuativi;
- copia fotostatica della certificazione di invalidità rilasciata dalla Commissione Sanitaria ex ASL/INPS;
- copia fotostatica del documento d'identità e del codice fiscale del richiedente;
- per i cittadini stranieri non comunitari copia fotostatica del permesso di soggiorno in corso di validità.

In caso di impossibilità a presentare l'attestazione ISEE contestualmente alla domanda, l'attestazione potrà essere presentata entro e non oltre il 15 febbraio 2017.

## **5. ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

### **a) ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE**

Le domande considerate ammissibili secondo i requisiti di cui all'art. 3, paragrafo 1, del presente avviso, saranno valutate dall'equipe multidimensionale dell'ambito che effettuerà una valutazione specifica delle condizioni previste dall'art. 3 paragrafo 2, sulla base di schede e scale valutative (tra cui le schede ADL e IADL) ai fini della definitiva ammissibilità delle stesse alla misura e alla conseguente formazione della graduatoria.

La valutazione multidimensionale esplora le dimensioni delle "Attività personali", in particolare nelle aree dell'autonomia personale e delle abilità socio-relazionali, nonché dei "Fattori contestuali", ovvero le caratteristiche dell'ambiente fisico e sociale che con la loro presenza o assenza rappresentano un facilitatore o una barriera.

A seguito della somministrazione delle schede ADL e IADL, saranno ammesse le domande che otterranno un punteggio **ADL** maggiore o uguale a **4** e **IADL** maggiore o uguale a **3**.

### **b) FORMAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA**

A seguito del processo valutativo sopra descritto, con il quale saranno individuate dall'Ente capofila le persone disabili che potranno beneficiare degli interventi previsti dal presente Avviso, verrà formata una graduatoria provvisoria di Ambito delle domande ammesse secondo i criteri di priorità di seguito descritti:

- **Priorità 1:** valore attestazione ISEE (in ordine dal valore inferiore a quello superiore);
- **Priorità 2:** criterio cronologico, qualora vi fossero utenti con un'attestazione ISEE di valore uguale.

La graduatoria provvisoria sarà inviata a Regione Lombardia per la validazione.

La graduatoria comprenderà tutte le domande valutate idonee dall'Ambito anche qualora in numero superiore ai voucher assegnabili sulla base del budget previsionale

### **c) VALIDAZIONE DELLA GRADUATORIA DA PARTE DI REGIONE LOMBARDIA**

Regione Lombardia verificherà la presenza e la regolarità della documentazione relativa alle domande e conseguentemente validerà la graduatoria (graduatoria definitiva).

Nel caso in cui venga rilevata l'incompletezza della stessa, sarà richiesta la necessaria integrazione, cui seguirà una successiva verifica e la conseguente validazione della graduatoria.

La graduatoria comprenderà tutte le domande valutate idonee dall'Ambito anche qualora in numero superiore ai voucher assegnabili sulla base del budget previsionale, per eventuali scorrimenti della graduatoria a fronte di risorse liberate conseguenti al mancato utilizzo dei voucher

## **6. PROGETTO INDIVIDUALE E FRUIZIONE DEL SERVIZIO**

### **a) PREDISPOSIZIONE PROGETTO INDIVIDUALE**

Una volta validata la graduatoria per l'assegnazione dei voucher da parte di Regione Lombardia, l'Ente capofila dell'Ambito:

- Comunica l'esito della valutazione ai destinatari che hanno presentato domanda;
- Individua un "responsabile del caso"(Case manager) le cui funzioni sono indicate al seguente punto b);

### Allegato c)

- Predisporre il Progetto Individuale (PI) insieme ai destinatari assegnatari del voucher che accedono al percorso ed alle loro famiglie con la declinazione degli Interventi e delle prestazioni previsti afferenti al catalogo di Regione Lombardia (di cui alla D.g.r. 3731/16 e successive modifiche e integrazione);
- Somministra alle persone disabili il questionario di misurazione dell'indicatore di risultato del POR FSE dell'Azione 9.2.1 "Partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento"
- Accompagna i destinatari nella identificazione e scelta del servizio presso il quale utilizzare il voucher.

#### **b) CASE MANAGER DI RIFERIMENTO**

Per ciascun progetto avviato sarà individuato il responsabile del caso (Case Manager) che sarà punto di riferimento della persona disabile e della sua famiglia per l'intero periodo. Il Case Manager provvederà alle seguenti funzioni:

- Informazione, orientamento e accompagnamento della famiglia e della persona con disabilità;
- Accompagnamento alla realizzazione del PI/PEI;
- Consulenza alla famiglia e sostegno alle relazioni familiari;
- Raccordo e coordinamento dei diversi attori del sistema dei servizi per la buona riuscita degli interventi prefigurati nel Progetto Individuale;
- Monitoraggio e verifica del percorso e degli esiti nei riguardi delle persone anziane e delle loro famiglie.

#### **c) FRUIZIONE DEL SERVIZIO, MONITORAGGIO, VERIFICA DEGLI ESITI NEI RIGUARDI DELLE PERSONE ANZIANE E DELLE LORO FAMIGLIE**

Esaurite le fasi precedenti l'Ente scelto dal destinatario dell'intervento e dalla sua famiglia, dopo un periodo di osservazione definisce il PEI quale declinazione operativa del PI.

Le persone beneficiarie seguiranno il percorso condiviso con il Case Manager usufruendo dei servizi identificati nel PI/PEI in modo flessibile e secondo le proprie necessità ed esigenze. Il Case Manager supporterà inoltre la persona nel suo percorso e monitorerà i progressi effettuati e/o le criticità emerse e valuterà insieme alla persona quali correttivi apportare al progetto individuale.

Il progetto avrà una durata di 12 mesi e i voucher dovranno essere fruiti entro il 15 giugno 2018. Al termine dei 12 mesi non si darà luogo ad alcuna proroga o rinnovo del beneficio. In caso di rifinanziamento della misura sarà necessario procedere alla presentazione di una nuova domanda. Qualora un beneficiario venga individuato successivamente allo scorrimento della graduatoria iniziale non potrà essere garantita l'erogazione di 12 mesi in quanto si prevede che la misura debba terminare entro e non oltre il 15 giugno 2018.

Il diritto alla fruizione dei servizi concordati decade dal giorno stesso dei seguenti eventi:

- Decesso del beneficiario;
- Ricovero definitivo presso struttura residenziale;
- Rinuncia volontaria;
- Sospensione maggiore o uguale a 90gg anche non consecutivi;

Gli eventi sopra citati dovranno essere prontamente comunicati al case manager e in copia conoscenza all'Ufficio di Piano presso il Comune di Abbiategrasso, ente capofila dell'Ambito.

Qualora si verificassero impedimenti che determinino un'interruzione temporanea, il PI/PEI può essere sospeso per un massimo di 90 giorni anche non consecutivi e poi riattivato, previa autorizzazione da parte di Regione Lombardia della proroga dei termini.

Nel caso di interruzione del percorso, la durata di validità del voucher potrà estendersi fino a un massimo di 15 mesi e comunque entro e non oltre il 15 giugno 2018.

Durante la realizzazione e a conclusione del Progetto Individuale verranno effettuati dal Case Manager monitoraggi, somministrati questionari e predisposta una verifica complessiva di quanto realizzato, secondo le indicazioni regionali.

## **7. AMMONTARE DEL VOUCHER E AREE DI INTERVENTO**

Il Voucher è destinato a sostenere i Progetti Individuali per un ammontare complessivo di € 4.800,00 per 12 mesi. E' finalizzato a definire e sostenere percorsi di autonomia della persona disabile e di inclusione in contesti sociali e nella vita di relazione.

Il valore economico corrispondente ai servizi erogati per i 12 mesi dal momento dell'attivazione è pari a:

- € 4.232,00 nel caso il beneficiario acceda ad un percorso di autonomia a minore intensità;
- € 3.840,00 nel caso il beneficiario acceda ad un percorso di autonomia a maggiore intensità

La differenza, che concorre al raggiungimento dei 4.800 €, è destinata alle attività di valutazione multidimensionale, valutazione e definizione del piano di intervento e accompagnamento del Case manager nell'arco dell'anno.

Per la realizzazione dei percorsi di autonomia, i destinatari avranno accesso ai servizi della rete territoriale delle Unità d'offerta sociali a ciò dedicate e cioè il Centro Socio educativo (CSE) e il Servizio Formazione all'Autonomia (SFA). Al fine di favorire la sperimentazione di risposte integrate, flessibili e modulabili costruite sul bisogno individuale della persona, le prestazioni/servizi – purché coerenti con il catalogo approvato con D.d.g. 3731 del 29/4/2016 e successive modifiche - potranno essere erogati anche da altri Enti con cui sono stati già instaurati rapporti di collaborazione per la realizzazione di servizi in favore delle persone disabili.

## **8. INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ART.7 E 13 DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003 N.196**

Ai sensi del D.Lgs. n.196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche, i dati acquisiti in esecuzione del presente atto vengono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Il titolare del trattamento di tali dati è la Giunta Regionale nella persona del legale rappresentante.

Il responsabile del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale.

Il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzata.

Responsabili del trattamento sono i Comuni per lo svolgimento dell'attività istruttoria.

Regione Lombardia in qualità di titolare del trattamento per la validazione finale del percorso tratterà i dati in forma aggregata nel rispetto della normativa.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta l'esclusione dal i benefici dell'Avviso.

*Allegato c)*

**9. NORMA TRANSITORIA**

Per quanto non previsto nel presente documento, si fa riferimento alle indicazioni operative approvate da Regione Lombardia con la DGR 5672/2016, al decreto della Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale e a successive disposizioni regionali.

Abbiategrasso, 23 dicembre 2016

Il Dirigente del Settore Servizi alla Persona  
dott.ssa Ester Cicero

Responsabile dell'Ufficio di Piano: dott.ssa Vannia Sandretti